



COMUNE di FRANCOLISE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 32 del 27/10/2015

OGGETTO: Aliquote e tariffe IUC 2016. Modifiche Regolamento comunale IUC.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore 17:00, nell'Aula consiliare, in seguito a rituale convocazione disposta dal Consigliere anziano, sono presenti, come da appello nominale:

SINDACO		PRESENTE	ASSENTE
TESSITORE	Gaetano	X	
CONSIGLIERI			
CORRENTE	Emilio		X
MARIGLIANO	Pasquale	X	
GIULIANO	Gennaro	X	
LANNA	Augusto	X	
PRATILLO	Alfredo	X	
MEZZARANO	Francesco	X	
LAMBIASE	Biagio	X	
RUOTOLO	Antonio	X	
DI BIASIO	Antonio	X	
CIOFFI	Gianluca	X	
RUSSO	Andrea	X	
SILVESTRI	Daniele	X	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Francesco Nazzaro.

Il Presidente del Consiglio comunale prof. Alfredo Pratillo dichiara aperta la seduta per aver constatato la sussistenza del numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Consiglio comunale

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 446/1997 il quale dispone che «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini della approvazione del bilancio di previsione»;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, il quale stabilisce:

- a. che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- b. che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- c. che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visti gli articoli 162 e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali e il Principio contabile 4/1 allegato al D. lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabiliscono che il Bilancio di Previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno, salvo differimento del termine;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone:

- a. che a decorrere dal 01/01/2014 è istituita l'imposta unica comunale (IUC);
- b. che essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- c. che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Preso atto, in riferimento all'IMU:

- a. che la disciplina per l'anno 2016, a legislazione vigente, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721, della Legge n. 147/2013, è sostanzialmente analoga a quella del 2013, essendo prevista:
 - la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Categoria A/1, A/8 ed A/9;
 - la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento;
- b. che, tuttavia, nella determinazione delle aliquote, si devono considerare anche le aliquote TASI, in quanto i 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabiliscono che la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, pari al 10,6 per mille per gli altri immobili ed al 6 per mille per le abitazioni principali;

Preso atto, in riferimento alla TASI:

- a. che l'art. 1, comma 675, Legge n. 147/2013 prevede che la base imponibile sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- b. che l'art. 1, commi 676 e 677, Legge n. 147/2013, stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;
- c. che l'art. 1, comma 678, Legge n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille;
- d. che l'art. 1, comma 681, la Legge n. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa

fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Preso atto, in riferimento alla TARI,

- a. che la disciplina per l'anno 2015 è dettata dall'art. 1, commi 641 – 666, della Legge n. 147/2013;
- b. che l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:
 - ai criteri di determinazione delle tariffe;
 - alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- c. che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, stabilisce che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale con determina n. 149 del 01/07/2015 dell'importo di € 711.301,05;
- d. che l'art. 1, commi 662 – 665, della Legge n. 147/2013, stabilisce che il Comune è tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;
- e. che con la determina n. 149 del 01/07/2015 emessa dal Servizio Tecnico è stato approvato il Piano finanziario TARI 2015 per un importo complessivo di € 711.301,05;

Visto il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale "I.U.C." approvato con deliberazione consiliare **n. 27 del 28/08/2014**;

Ritenuto opportuno procedere con una sola delibera all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2016 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita la discussione come riportata nell'allegato "A", facente parte integrante e sostanziale dle presente deliberato;

con la seguente votazione, resa e legalmente verificata:

Favorevoli: 8 Contrari 4 (Cioffi, Di Biasio, Russo e Silvestri)

delibera

- 1)** di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2)** di prendere atto ed approvare il Piano Finanziario TARI approvato con la determina n. 274 del 19/10/2015 emessa dal Servizio Tecnico per un importo complessivo di € 711.301,05;
- 3)** di stabilire, le seguenti aliquote, tariffe e detrazioni in relazione ai singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, con efficacia dal **1° gennaio 2016**:

IMU		
TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 + pertinenza di Cat. C/2, C/6 e C/7;	4,00 per mille	€ 200,00
Abitazione principale di Cat. diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	esente	-
Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9	4,00 Per mille	€ 200,00
Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di Categoria diversa da A/1, A/8 e A/9	esente	-
Altre unità immobiliari ed aree fabbricabili	9,00 per mille	-
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale "D"	10,60 per mille	
Terreni agricoli	10,60 per mille	-
Fabbricati rurali ad uso strumentale, ubicati nei Comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco ISTAT e fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al c. 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per il riconoscimento della ruralità	esente	-
Fabbricati rurali non possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per il riconoscimento della ruralità	10,60 per mille	-
Reddito modello ISEE del nucleo familiare di appartenenza del comodatario (vedi art. 8 comma 10 Regolamento IUC): € 15.000,00 annui		

TASI		
TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 + pertinenza di Cat. C/2, C/6 e C/7;	1,50 per mille	-
Abitazione principale di Cat. diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1,50 per mille	-
Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 + pertinenza di Cat. C/2, C/6 e C/7;	1,50 per mille	-
Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di Cat. diversa da A/1, A/8 e A/9 + pertinenza;	1,50 per mille	-
Altre unità immobiliari ed aree fabbricabili:	1,50 per mille	-
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale "D"	esenti	
Terreni agricoli	esenti	-
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, esenti ai fini IMU	1,00 per mille	-
Unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare: l'occupante versa la TASI nella misura del 10% ; il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare versa la TASI nella misura del 90% (vedi art. 17 Regolamento IUC)		

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 20 del Regolamento IUC, il gettito stimato TASI per il 2015 è pari ad € 210.000,00 ed è destinata a coprire i costi dei seguenti servizi indivisibili:

TIPO DI SERVIZIO INDIVISIBILE	COSTO
Servizio viabilità/acquisto beni + prestazioni servizi	140.625,00
Servizio Pubblica Illuminazione/prestazioni servizi + consumo energia elettrica	214.595,00
TOTALE	355.220,00

Per la **TARI** di applicare le seguenti tariffe per l'anno 2016:

Utenze domestiche

n	TARIFFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1	1,010	105,89
2	1,186	211,78
3	1,347	238,26
4	1,455	291,20
5	1,495	383,86
6 o più	1,482	450,04

Totale

Utenze non domestiche

n.	Attività	Tariffe	
		Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,479	1,131
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,682	1,616
3	Stabilimenti balneari	0,691	1,651
4	Esposizioni, autosaloni	0,479	1,131
5	Alberghi con ristorante	1,429	3,391
6	Alberghi senza ristorante	0,913	2,163
7	Case di cura e riposo	1,106	2,621
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,968	2,302
9	Banche ed istituti di credito	0,581	1,370
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,069	2,539
	- idem utenze giornaliere	0,006	0,014
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,401	3,317
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,977	2,322
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,337	3,170
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,793	1,872
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,876	2,074
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,107	12,119
	- idem utenze giornaliere	0,041	0,098
17	Bar, caffè, pasticceria	4,038	9,573
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,581	6,136
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,784	6,601
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,743	6,511
	- idem utenze giornaliere	0,055	0,130
21	Discoteche, night-club	1,613	3,836

4) di modificare l'art. 38 del vigente Regolamento comunale IUC comma 6 nel seguente modo:

“Il pagamento della Tari è effettuato alle seguenti scadenze: I rata 28 febbraio – II rata 30 aprile - III 31 agosto - IV rata 31 ottobre o in unica soluzione entro il 30 giugno”;

5) di abrogare il comma 5 dell'art. 33 del vigente Regolamento comunale IUC approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 27 del 28/08/2014;

con la seguente votazione, resa e legalmente verificata:

con la seguente votazione, resa e legalmente verificata:

Favorevoli: 8 Contrari 4 (Cioffi, Di Biasio, Russo e Silvestri)

delibera

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
prof. Alfredo Pratillo

Il Segretario Comunale
dr. Francesco Nazzaro

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno ___/10/2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni.

Dalla Residenza Municipale, li ___/10/2015

Il Segretario comunale
dr. Francesco Nazzaro

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è dichiarata:

- immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D. lgs. 267/2000)
 eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, Co. 3 D. lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li ___/10/2015

Il Segretario Comunale
dr. Francesco Nazzaro

La presente copia è conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale/Il Funzionario Addetto



COMUNE di FRANCOLISE

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE	
Servizio Interessato:	Finanziario
Oggetto:	Aliquote e tariffe IUC 2016. Modifiche Regolamento comunale IUC.
Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE Data 19/10/2015 Il Responsabile: rag. Luciano Santagata
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data 19/10/2015 Il Responsabile: rag. Luciano Santagata
Data della Seduta ___/10/2015	La presente proposta è stata APPROVATA dalla CONSIGLIO COMUNALE
Ore ___.	
Deliberazione n. ___/2015	Il Segretario Verbalizzante dott. Francesco Nazzaro